



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Rapporto annuale di controllo - RAC 2013

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE

“OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

FESR 2007-2013

N. CCI 2007IT162PO016

Decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007

Decisione C(2011)9063 del 8/12/2011

Decisione Commissione C(2012) 9845 del 19/12/12

(Art 62, paragrafo 1, lettera d) punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006)
(Art. 18, paragrafo 2, e Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1828/2006)

(Allegato 1 alla determinazione n. 1879/85 del 23/12/2013)

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

1. INTRODUZIONE

Autorità di Audit responsabile e altri organismi che hanno partecipato alla redazione del rapporto

L'Autorità di Audit (AdA) della Regione Sardegna è collocata presso il Presidenza della Regione - Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale – Servizio dell'Autorità di Audit e dei Supporti Direzionali, con sede in Via XXIX Novembre 1847 N.23, – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dott.ssa Antonella Garippa.

Periodo (di riferimento) di 12 mesi a partire dal quale il campione è stato selezionato su base casuale

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 22/12/2011 e la Domanda di Pagamento del 28/12/2012.

Programma Operativo e Autorità di Gestione e di Certificazione

Programma Operativo “Obiettivo Competitività regionale e occupazione” parte FESR n. CCI 2007IT162PO016 (di seguito anche POR) approvato dalla Commissione (CE) con Decisione C (2007) 5728 del 20/11/2007, modificato con Decisione C(2011)9063 del 8/12/2011, di seguito con Decisione Commissione C(2012) 9845 del 19/12/12.

L'Autorità di Gestione (AdG) del Programma è individuata presso la Direzione Generale Centro Regionale di Programmazione – con sede in via Cesare Battisti 09123 Cagliari – Referente pro-tempore Dott. Gianluca Cadeddu.

L'Autorità di Certificazione (AdC) è individuata presso il Servizio Autorità di Certificazione, allocata presso la Direzione Generale della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio, con sede in via Cesare Battisti – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Piero Coccolone.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Disposizioni prese per la preparazione del rapporto

La presente Relazione Annuale di Controllo, dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo luglio 2012 – giugno 2013.

In particolare il presente RAC illustra le attività di Audit di sistema svolte nel secondo semestre del 2012, relative all'attività 2012, e le attività di audit delle operazioni effettuate nel 2013, relative alla spesa dell'annualità 2012.

Nella presente relazione si dà, inoltre, conto dei follow up ricevuti antecedentemente alla redazione della stessa.

In merito alle fasi di predisposizione del rapporto annuale, di seguito si espongono le attività di preparazione, nonché gli elementi e i documenti di cui si è tenuto conto nella sua elaborazione.

Si precisa, inoltre, che l'Autorità di Audit ha predisposto il Rapporto Annuale di Controllo basandosi su attività effettuate direttamente – con l'assistenza tecnica della società esterna Reconta Ernst & Young - e non da altri Organismi di audit.

L'attività si è articolata nelle seguenti fasi:

1. l'effettuazione dell'audit di sistema nel secondo semestre del 2012 sull'AdG, sull'AdC, sui Responsabili delle linee 1.1.1.b, 2.2.1.a, 2.2.2.a, 3.1.2.a, 4.2.3.a, 5.1.1.a, 5.2.1.a, in quanto soggetti designati all'attuazione degli interventi del Programma Operativo, ed individuati sulla base alle previsioni di spesa 2012 elaborate dai RdL a maggio 2012, sui Responsabili delle linee 1.2.1.a, 1.2.1.b, 5.1.1.c e 7.1.1.a che, in quanto sottoposte a audit di sistema nel 2011, sono stato oggetto di aggiornamento nel 2012;
2. la verifica dello stato di avanzamento dell'implementazione del nuovo sistema informativo con riferimento ai moduli di rendicontazione, certificazione e controlli della spesa secondo la metodologia adottata dall'ufficio;

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

3. l'effettuazione dei test di conformità su ogni linea di attività auditata, in funzione della numerosità delle operazioni sottostanti;
4. la predisposizione dei verbali di audit di sistema, l'invio agli organismi interessati e il contraddittorio con i responsabili;
5. la raccolta degli esiti del controllo sui sistemi di gestione e controllo;
6. la predisposizione della relazione finale di audit di sistema 2012 e il caricamento nel sistema SFC a dicembre 2012;
7. l'estrazione, in data 31.01.2013 di un campione di operazioni (C12) con spesa certificata dall'AdC nel 2012, e l'esecuzione, nel primo semestre del 2013, dei controlli, la predisposizione dei verbali, l'invio agli organismi interessati e la conclusione della procedura di contraddittorio (follow-up);
8. l'estrazione in data 29.04.2013, a seguito delle richieste di cui agli incontri bilaterali con i Servizi della Commissione del 18 aprile 2013, di un ulteriore campione di operazioni (C12.1) con spesa certificata dall'AdC nel 2012, e l'esecuzione, nel primo semestre del 2013, dei controlli, la predisposizione dei verbali, l'invio agli organismi interessati e la conclusione della procedura di contraddittorio (follow-up);
9. l'esecuzione nel corso del 2013 della verifica del seguito dato ai rilievi e alle raccomandazioni emerse negli audit di sistema svolti dall' AdA.

Il Rapporto è stato elaborato tenendo conto degli esiti dell'attività svolta, contenuti nei documenti analizzati per la predisposizione dello stesso, in particolare:

1. il rapporto sull'audit di sistema 2012;
2. le note di risposta inviate nel 2013 alla Commissione Europea in merito al seguito dell'audit della Corte dei Conti Europea nell'ambito della DAS 2010 (rif. PF 4037);
3. le note di risposta inviate nel 2013 alla Commissione Europea in merito alla missione rif. 2012/ITIREGIO/J3/1172/I;

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

4. gli esiti dei controlli del campione delle operazioni contenuti nei verbali di controllo, inviati nel 2013.

Sulla base degli esiti delle attività effettuate nel 2012, relative agli audit di sistema, i test di conformità, il follow up e gli audit sulle operazioni effettuati nel 2013, è stato formulato il parere di cui all'art. 62 lett. d) ii), relativo al periodo di riferimento luglio 2012 – giugno 2013.

Nel mese di ottobre 2013 sono state avviate le attività di audit di sistema per l'annualità 2013, i cui esiti verranno riportati nel Rapporto sull'audit di sistema 2013 e nel RAC 2014.

2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

Modifiche significative dei Sistemi di Gestione e di Controllo notificate all'Autorità di Audit rispetto alla descrizione fornita a norma dell'articolo 71, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le date a partire dalle quali si applicano.

Nel corso del 2013 si è verificata la seguente modifica dei sistemi di gestione e controllo.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/6 del 5 marzo 2013, le funzioni dell'Autorità di Audit sono state ricondotte dall'Ufficio Ispettivo della Presidenza alla Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale, presso la medesima Presidenza.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/27 del 5 giugno 2013 si è provveduto al riassetto organizzativo della Direzione Generale della Programmazione Unitaria, prevedendo la creazione di un nuovo "Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali".

Il dirigente del suddetto servizio, la Dott.ssa Antonella Grippa, è stata incaricata con decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 95 del 21 agosto 2013.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Nel secondo semestre del 2013 è stato modificato il manuale delle procedure per i controlli di I livello - versione 1.2 trasmesso a tutti i Responsabili di Linea con Nota AdG prot. N.5336 del 31/7/13. Di tali modifiche si darà dettagliatamente conto nel corso dei successivi periodi.

3. MODIFICHE RELATIVE ALLA STRATEGIA DI AUDIT

Cambiamenti proposti o apportati alla Strategia di audit e le rispettive motivazioni.

Nel corso del periodo di audit non sono state apportate modifiche alla strategia di audit. Si fa, pertanto, rimando a quanto esposto nel medesimo paragrafo di cui al RAC 2012.

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati apportati alcuni miglioramenti nelle check list di verifica dell'audit di sistema e di controllo degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria in risposta alla raccomandazione dei Servizi della Commissione Europea, a seguito della missione di audit di ottobre 2012 rif. 2012/ITIREGIO/J3/1172/I.

4. AUDIT DEI SISTEMI

Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'audit di sistema è stato effettuato dall'AdA, con il supporto dell'Assistenza Tecnica.

Elenco riepilogativo degli audit effettuati (organismi sottoposti ad audit)

Sono stati sottoposti ad audit i seguenti organismi:

1. AdG del Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata avviata ad settembre 2012 e si è conclusa a dicembre 2012;

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

2. AdC del Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata svolta a dicembre 2012;
3. Linea di attività 1.1.1.b;
4. Linea di attività 2.2.1.a;
5. Linea di attività 2.2.2.a;
6. Linea di attività 3.1.2.a;
7. Linea di attività 4.2.3.a;
8. Linea di attività 5.1.1.a;
9. Linea di attività 5.2.1.a;
10. Linea di attività 1.2.1.a,
11. Linea di attività 1.2.1.b;
12. Linea di attività 5.1.1.c;
13. Linea di attività 7.1.1.a.

Base sulla quale sono stati selezionati gli audit nel contesto della relativa Strategia

Gli organismi prescelti sono stati individuati in quanto organismi principali nell'attuazione del programma, AdG e AdC; le singole linee di attività sono state individuate sulla base degli avanzamenti di spesa del 2012.

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit riguardo ai Sistemi di Gestione e Controllo e al loro funzionamento, compresa l'adeguatezza dei controlli relativi alla gestione, delle procedure di certificazione e della pista di controllo, la necessaria separazione delle funzioni e la conformità alle prescrizioni e alle pratiche comunitarie

Nel seguito si riportano le principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit con riferimento agli aspetti che necessitano di miglioramento.

Nell'ambito dell'attività di competenza dell'Autorità di Gestione e i Responsabili di Linea:

1. Chiara definizione, ripartizione e separazione delle funzioni tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi e al loro interno

Per l'AdG:

Osservazione n. 1	Rimane da predisporre il modulo per l'inserimento delle informazioni inerenti i controlli di II livello e le altre attività di audit, di competenza dell'AdA. Nel corso del 2012 si sono tenuti alcuni incontri tra SardegnaIT, l'AdA e il referente dell'AdG per il monitoraggio, finalizzati all'implementazione del modulo.
Conclusione e azione necessaria n. 1	Si invita l'AdG a monitorare l'implementazione del modulo AdA su SMEC
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Per RdL 5.1.1.a:

Osservazione n. 2	Non è stata prodotta alcuna evidenza di un atto formale di attribuzione di responsabilità al personale interno al Servizio del RdL nell'ambito di attuazione del PO.
Conclusione e azione necessaria n. 2	Il RdL dovrebbe predisporre un atto formale/organigramma evidenziando le attribuzione delle responsabilità del personale interno al Servizio in riferimento all'attuazione della linea.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 3	Il RdL ha segnalato alle Autorità del programma l'esistenza di una grave carenza di personale.
Conclusione e azione necessaria n. 3	L'AdG dovrebbe provvedere a supportare il RdL con adeguata assistenza tecnica al fine di sopperire alle carenze in parola.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

2. Adeguate procedure per la selezione delle operazioni

Per l'AdG

Osservazione n. 4	Il Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea e il Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello prevede l'effettuazione di un controllo in fase di selezione dell'operazione, o del soggetto attuatore, nel caso di operazioni a titolarità regionale. Tuttavia in realtà tale controllo viene svolto prima della certificazione delle spese e non in fase di selezione.
Conclusione e azione necessaria n. 4	Si invita l'AdG a procedere all'adeguamento del Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea e del Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello, alla prassi effettivamente seguita.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 5	Attualmente non esiste una banca dati degli aiuti de minimis, tuttavia si sta procedendo con SardegnaIT alla realizzazione su SMEC di modulo specifico relativo a una banca dati di tutti aiuti erogati a livello regionale sia con risorse comunitarie, sia con risorse regionali.
Conclusione e azione necessaria n. 5	Si invita l'AdG a monitorare l'implementazione da parte di SardegnaIT su SMEC del modulo specifico relativo a una banca dati di tutti aiuti erogati a livello regionale sia con risorse comunitarie, sia con risorse regionali.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

	<input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV
--	--

Osservazione n. 6	Nella check per le verifiche desk di operazioni relative alla erogazione di aiuti, allegato 4 Manuale I livello, non è prevista la verifica sull'apposizione del timbro di annullo sui giustificativi di spesa.
Conclusione e azione necessaria n. 6	Si suggerisce di prevedere uno specifico punto di controllo sull'apposizione del timbro di annullo sui giustificativi di spesa nella check list per le verifiche desk delle operazioni relative all'erogazione di aiuti, in analogia con le altre check.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 7	Non è prevista la verifica dell'avvenuta comunicazione agli esclusi dalla selezione delle operazioni della motivazione di esclusione.
Conclusione e azione necessaria n. 7	Si suggerisce di prevedere uno specifico punto di controllo nelle check per la verifica delle procedure di selezione delle operazioni sulla avvenuta comunicazione agli esclusi della motivazione.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

	<input type="checkbox"/> Categoria IV
--	---------------------------------------

Per RdL 1.1.1b:

Osservazione n. 8	Le domande/offerte non vengono protocollate
Conclusione e azione necessaria n. 8	Prevedere per il futuro alla protocollazione delle domande/offerte
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Per RdL 4.2.3.a:

Osservazione n. 9	Non si è avuta evidenza di una puntuale verifica sull'assenza di cause di incompatibilità ed indipendenza dei membri della commissione rispetto agli enti partecipanti alla selezione.
Conclusione e azione necessaria n. 9	Dare evidenza della verifica sull'assenza di cause di incompatibilità ed indipendenza dei membri della commissione rispetto agli enti partecipanti alla selezione, come prevista dalla check list dei controlli di I livello
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

3. Adeguata informazione e strategia per fornire assistenza ai Beneficiari

Nessun rilievo.

4. Adeguate verifiche di gestione

Per l'AdG e RdL 1.1.1.b

Osservazione n. 10	Non esiste un sistema di monitoraggio strutturato (ad esempio un database informatico) delle date di scadenza delle fidejussioni, per le operazioni a titolarità regionale. Le garanzie vengono controllate in sede di verifica in loco, come risulta nella check verifiche in loco sezione "ammissibilità della spesa" e dal responsabile di linea prima della predisposizione degli atti di liquidazione.
Conclusione e azione necessaria n. 10	Predisporre un sistema strutturato di monitoraggio delle date di scadenza delle garanzie
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Per l'AdG

Osservazione n. 11	I controlli ex post sul mantenimento della destinazione d'uso sono previsti, attualmente non sono stati ancora effettuati.
Conclusione e azione	In considerazione dello stato di avanzamento del Programma, si invita l'AdG ad iniziare a programmare

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

necessaria n. 11	per il 2013 un piano di verifiche sul mantenimento della destinazione d'uso.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Per l'AdG, RdL 1.1.1.b, RdL 2.2.1.a, RdL 2.2.2.a, RdL 3.1.2.a, RdL 4.2.3.a, RdL 5.1.1.a, RdL 5.2.1.a:

Osservazione n. 12	Sebbene sia previsto nel Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello all'allegato 17 il form per il "RIEPILOGO CONTROLLI DI I LIVELLO SUI SINGOLI PROGETTI DEL POR FESR SARDEGNA 2007-2013", lo stesso non risulta essere effettivamente utilizzato.
Conclusione e azione necessaria n. 12	Risulta opportuno prevedere l'utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Per l'AdG:

Osservazione n. 13	La metodologia per la scelta delle operazioni da sottoporre a controllo in loco è descritta nel Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello ai paragrafi 3.5.1 – Il campionamento – Analisi dei rischi e
--------------------	---

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

	<p>metodologia di campionamento.</p> <p>Nel Manuale si prevede che “La costituzione del campione sarà effettuata dall'AdG a livello di Asse.”</p> <p>Tuttavia, in sede di intervista il Responsabile dei Gruppo Controlli di I livello ha spiegato che nella pratica si procede all'estrazione del campione su richiesta del Responsabile di Linea.</p>
Conclusione e azione necessaria n. 13	Si suggerisce di adeguare il Manuale alla prassi effettivamente adottata.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 14	I RdL non svolgono le verifiche a campione delle autocertificazioni nella misura del 5%.
Conclusione e azione necessaria n. 14	Si raccomanda all'AdG di sensibilizzare i RdL affinché si adoperino per pianificare in maniera sistematica la verifica a campione delle autocertificazioni nella misura del 5%, così come previsto dalla normativa in materia.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Per RdL 1.2.1.a e RdL 1.2.1.b:

Osservazione n. 15	Non sono stati effettuati i controlli in loco. Nell'ambito dei controlli in loco da parte del controllo di I livello non sono contemplati i controlli sulle procedure utilizzate dalla società in house per l'acquisto di forniture/servizi.
Conclusione e azione necessaria n. 15	Prevedere una calendarizzazione dei controlli in loco. Porre in essere una procedura di verifica, anche a campione, in relazione alle attività svolte dalla società in house e relative agli interventi.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

Per RdL 2.2.1.a:

Osservazione n. 16	Il RdL non ha previsto di effettuare i controlli in loco presso le singole Scuole beneficiarie degli interventi.
Conclusione e azione necessaria n. 16	Predisposizione di un piano di verifiche in loco a campione sulle scuole beneficiarie degli interventi finanziati
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Osservazione n. 17	Non viene verificato il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari
Conclusione e azione necessaria n. 17	Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

Per RdL 5.1.1.a e RdL 5.1.1.c:

Osservazione n. 18	Lo stesso dirigente è a capo sia del servizio presso il quale è istituito l'ufficio di controllo di I livello (Servizio dei rapporti istituzionali, bilancio e personale) sia, ope legis, del servizio responsabile dell'attuazione della linea di attività (Servizio infrastrutture di trasporto e della logistica). Il RdL ha segnalato alle Autorità del Programma l'esistenza della funzione di gestione e di controllo in capo al medesimo soggetto. Allo stato attuale lo stesso, nelle more della risoluzione del problema della separatezza delle funzioni, ha dichiarato che non procederà alla certificazione della spesa.
Conclusione e azione necessaria n. 18	L'AdG dovrebbe assicurare la separazione delle funzioni avocando a se il controllo di I livello, nelle more che venga attribuita la funzione della Responsabilità della Linea a un nuovo dirigente.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Per RdL 5.1.1.a:

Osservazione n. 19	Il RdL ha segnalato alle Autorità del programma l'esistenza di una grave carenza di personale.
Conclusione e azione necessaria n. 19	L'AdG dovrebbe provvedere a supportare il RdL con adeguata assistenza tecnica al fine di sopperire alle carenze in parola.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

5. Piste di controllo adeguate

Per i RdL: 5.1.1.a

Osservazione n. 20	Non è formalizzata una pista di controllo aggiornata.
Conclusione e azione necessaria n. 20	Redazione e formalizzazione della pista di controllo.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

6. Sistemi di contabilità, monitoraggio e report finanziario computerizzati

Per l'AdG

Osservazione n. 21	Non risulta formalizzato un piano di disaster recovery
Conclusione e azione necessaria n. 21	Risulta necessario pianificare la formalizzazione di un piano di disaster recovery tale da consentire la necessaria tempestiva continuità operativa.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 22	Sebbene nell'anagrafica sia possibile inserire le informazioni relative al monitoraggio fisico articolandole per genere o per classe di dimensioni delle aziende beneficiarie (ancorché tale inserimento non sia vincolante), il sistema non consente di effettuare sintesi per tali classi di dimensioni.
Conclusione e azione necessaria n. 22	Al fine di consentire una più completa analisi del monitoraggio fisico, occorrerebbe prevedere la possibilità di effettuare analisi quali - quantitative e di sintesi dei dati con una estensione per genere e per classe di dimensione delle imprese beneficiarie così come previsto dall'art. 66 del Rg CE 1083/2006
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

	<input type="checkbox"/> Categoria IV
--	---------------------------------------

Si veda quanto riportato di seguito nello specifico paragrafo sui sistemi informativi.

7. Necessarie azioni preventive e correttive in caso di rilevazione di errori sistemici da parte dell'Autorità di Audit

Per l'AdG

Osservazione n. 23	L'AdG ha iniziato il caricamento nel sistema IMS delle schede OLAF predisposte dai RdL.
Conclusione e azione necessaria n. 23	Si rileva la necessità di un'attività di coordinamento accentrato da parte dell'AdG e di sensibilizzazione nei confronti dei singoli RdL per evitare eventuali possibili inerzie. Alternativamente si suggerisce la possibilità di avocare a se in maniera accentrata l'attività di predisposizione e inoltro delle schede OLAF.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 24	Attualmente non esiste un protocollo con la Guardia di Finanza, in quanto dovrebbe essere stipulato dalla Presidenza. Pur in assenza di un protocollo, vengono fornite periodicamente alla Guardia di Finanza tutte le informazioni in materia di finanziamenti comunitari.
Conclusione e azione necessaria n. 24	Si suggerisce, pur in presenza di regolari comunicazioni, di adoperarsi affinché la Presidenza proceda alla stipula di un protocollo con la Guardia di Finanza ai fini di

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

	migliorare il sistema di gestione e controllo.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Nell'ambito dell'attività di competenza dell'Autorità di Certificazione:

8. Chiara definizione, ripartizione e separazione delle funzioni tra Autorità di Certificazione e Organismi intermedi e al loro interno

Nessun rilievo.

9. Piste di controllo e sistemi computerizzati adeguati

Nessun rilievo.

10. Adeguati provvedimenti affinché la certificazione sia fondata su solide basi

Nessun rilievo.

11. Provvedimenti soddisfacenti per tenere la contabilità degli importi da recuperare e per il recupero dei pagamenti non dovuti

Nessun rilievo.

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Sistemi Informativi

E' stata effettuata l'analisi dell'affidabilità dei Sistemi informativi di contabilità, monitoraggio reporting finanziario, utilizzando, quale strumento operativo specifico, la check list prevista nel Vademecum per le attività di controllo predisposto dall'IGRUE.

Nell'utilizzare tale check list si è fatto riferimento alla metodologia COBIT (Control Objectives for Information and Related Technology) dell'ISACA (Information System Audit and Control Association) per quanto specificamente applicabile alla fattispecie.

In generale, al contrario dello scorso anno, i referenti responsabili e della Società In House SardegnaIT incaricata della gestione del sistema informativo SMEC hanno reso disponibili gran parte delle informazioni necessarie per svolgere l'analisi.

Ad esito delle attività di controllo svolto, si è potuto concludere che il sistema applicativo SMEC nel suo complesso funziona ed è adeguato in termini di affidabilità e degli IT – GENERAL CONTROLS nonché della qualità delle informazioni pervenute.

Le analisi effettuate in merito alla policy di controllo accessi e di change management sono state effettuate esclusivamente a livello di applicativo del sistema SMEC e non anche sulla piattaforma infrastrutturale su cui l'applicativo insiste (Sistema applicativo e Database relazionale) poiché la Società SardegnaIT ha posto limiti di riservatezza.

Le conclusioni circa il corretto funzionamento dell'applicativo SMEC sono, pertanto, basate sull'analisi degli IT-General Controls a livello di applicativo e non tengono conto degli effetti che avrebbero potuto avere eventuali carenze a livello infrastrutturale di supporto (Sistema Operativo e Database). Tali carenze si sarebbero potuto evidenziare qualora fosse stato possibile avere accesso alle informazioni richieste o, alternativamente, fosse stata fornita una specifica certificazione da parte di un ente esterno, a garanzia del corretto funzionamento di tali aspetti.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Concludendo, nonostante si sia pervenuti ad una positiva valutazione del sistema SMEC a livello applicativo, la limitazione di cui ai paragrafi suindicati in merito al sistema infrastrutturale (sistema Operativo e Database) non è tale da supportare un approccio di audit IT-Control Based e conferma la necessità di fare affidamento ad attività di controllo alternative e compensative in sede di audit di operazioni.

Valutazione del rischio combinato

Nella tabella di seguito riportata si illustra la valutazione del rischio combinato (rischio intrinseco e rischio di controllo) delle linee di attività oggetto di audit di sistema

LdA	Rischio Intrinseco	Risk control	CRA
1.1.1.b	Basso	1	Minimo
1.2.1.c	Alto	1	Basso
1.2.1.a	Alto	1	Basso
2.2.1.a	Basso	1	Minimo
2.2.2.a	Basso	1	Minimo
3.1.2.a	Basso	1	Minimo
4.2.3.a	Basso	1	Minimo
5.1.1.a	Basso	1	Minimo
5.1.1.c	Basso	1	Minimo
5.2.1.a	Basso	1	Minimo
7.1.1.a	Basso	1	Minimo

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri

		Rischio di controllo	
		1 e 2	3 e 4
		Si fa affidamento sui controlli	Non si fa affidamento sui controlli
Rischio Inerente	Basso	Minimo	Moderato
	Alto	Basso	Alto

Sulla base delle valutazioni dei requisiti chiave effettuate secondo le procedure previste nella Strategia di Audit e nel manuale AdA e riportate nella relazione di Audit conclusiva, risulta che il sistema AdG e AdC: **il sistema Funziona bene; sono necessari solo miglioramenti marginali (categoria I).**

Le attività di verifica svolte non hanno indicato significative carenze per quanto riguarda il sostanziale funzionamento del sistema di gestione e controllo, fatta eccezione per la criticità relativa alla carenza di indipendenza funzionale dell'Autorità di Audit, determinata dal conflitto fra le disposizioni dell'art. 27 della L.R. 31/98 "Compiti del dirigente ispettore" e dell'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 "funzioni dell'Autorità di Audit".

A causa di tale criticità la valutazione finale risultava essere pari "3", ossia **il sistema funziona in parte, sono necessari sostanziali miglioramenti."**

La criticità è stata risolta nel 2013: con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/6 del 5 marzo 2013, le funzioni dell'Autorità di Audit sono state ricondotte dall'Ufficio Ispettivo della Presidenza alla Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale, presso la medesima Presidenza. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/27 del 5 giugno 2013 si è provveduto al riassetto organizzativo della Direzione Generale della Programmazione Unitaria, prevedendo la creazione di un nuovo "Servizio dell'Autorità di

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Audit e dei supporti direzionali". Il dirigente del suddetto servizio, la Dott.ssa Antonella Grippa, è stata incaricata con decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 95 del 21 agosto 2013.

Eventuali problemi di carattere sistemico e provvedimenti presi, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate

Ad esito delle attività di Audit di Sistema illustrate nei precedenti paragrafi, sono emerse alcune problematiche di carattere sistemico, che, seppur non hanno rappresentato fattispecie che potessero generare spese irregolari, sono state oggetto di tempestiva segnalazione e suggerimento. In particolare, sono state effettuate le seguenti raccomandazioni:

Autorità di Gestione e Responsabili di Linea

Si raccomanda che l'Autorità di Gestione:

- Provveda all'adeguamento del Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea e del Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello alle procedure effettivamente adottate. Entrambi, infatti, prevedono l'effettuazione di un controllo in fase di selezione dell'operazione, o del soggetto attuatore, nel caso di operazioni a titolarità regionale, mentre nella realtà tale controllo viene svolto prima della certificazione delle spese e non in fase di selezione.
- Provveda a monitorare l'implementazione su SMEC da parte di SardegnaIT del modulo specifico relativo alla banca dati di tutti gli aiuti erogati a livello regionale, con risorse regionali e comunitarie.
- Provveda a monitorare l'implementazione su SMEC da parte di SardegnaIT del modulo specifico relativo all'Autorità di Audit, entro il mese di marzo 2013, in modo da consentire il caricamento dei dati relativi agli audit delle operazioni

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- Si adoperi per prevedere uno specifico punto di controllo sull'apposizione del timbro di annullamento sui giustificativi di spesa nella check list per le verifiche desk delle operazioni relative all'erogazione di aiuti, di cui all'allegato 4 al Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello, in analogia con le altre check, allegati 2 e 3.
- Si adoperi per prevedere, nelle check list per la verifica delle procedure di selezione delle operazioni, uno specifico punto di controllo sulla avvenuta comunicazione agli esclusi dalla selezione della motivazione.
- Si adoperi per prevedere la predisporre un sistema strutturato di monitoraggio delle date di scadenza delle fidejussioni per le operazioni a titolarità regionale.
- Si adoperi per programmare per il 2013 un piano di verifiche sul mantenimento della destinazione d'uso.
- Si adoperi per promuovere l'utilizzo del database dei controlli di I livello di cui all'allegato 17 del Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello.
- Si adoperi per adeguare alla procedura effettivamente utilizzata il Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello: nello stesso si prevede che "La costituzione del campione sarà effettuata dall'AdG a livello di Asse", mentre, in sede di intervista, il Responsabile del Gruppo Controlli di I livello ha spiegato che nella pratica si procede all'estrazione del campione su richiesta del Responsabile di Linea.
- Si adoperi per sensibilizzare i RdL affinché pianifichino in maniera sistematica la verifica a campione nella misura del 5% delle autocertificazioni di cui alla Legge 445/00.
- Si adoperi per sensibilizzare i singoli RdL per evitare eventuali possibili inerzie relativamente all'invio delle schede OLAF, alternativamente si suggerisce la possibilità di avocare a se in maniera accentrata l'attività di predisposizione e inoltro delle schede OLAF.
- Si adoperi affinché la Presidenza proceda alla stipula di un protocollo con la Guardia di Finanza ai fini di migliorare il sistema di gestione e controllo.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- Supporti il RdL 5.1.1.a con adeguata assistenza tecnica al fine di sopperire alle carenze di personale.
- Assicuri la separazione delle funzioni avocando a se il controllo di I livello della Linea 5.1.1.a, nelle more che venga attribuita la funzione della Responsabilità della Linea a un nuovo dirigente.

Si raccomanda che i RdL:

- Si adoperino per l'utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale.

Per la Linea 1.1.1.b:

- Prevedano per il futuro alla protocollazione delle domande/offerte.
- Predispongano un sistema strutturato di monitoraggio delle garanzie.

Per la Linea 2.2.1.a

- Predispongano un piano di verifiche in loco a campione sulle scuole beneficiarie degli interventi finanziati.
- Verificano il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari.

Per la Linea 4.2.3.a

- Si adoperino per dare evidenza della verifica sull'assenza di cause di incompatibilità ed indipendenza dei membri della commissione rispetto agli enti partecipanti alla selezione, come previsto dalla check list dei controlli di I livello.

Per la Linea 5.1.1.a

- Predisponga un atto formale/organigramma evidenziando le attribuzioni delle responsabilità del personale interno al Servizio in riferimento all'attuazione della linea.
- Predisponga e formalizzi la pista di controllo.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Autorità di Certificazione

- Nessun rilievo.

5. AUDIT DEI CAMPIONI DI OPERAZIONI

Organismi che hanno effettuato gli audit dei campioni, compresa la stessa Autorità di Audit.

Gli audit dei campioni sono stati effettuati dall'AdA, con il supporto dell'Assistenza Tecnica.

Base per la selezione del campione (o dei campioni), soglia di rilevanza e, in caso di campionamento statistico, livello di certezza applicato e rispettivo intervallo.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati due campionamenti.

Il primo campione (denominato C12) è stato estratto utilizzando la metodologia di un **campionamento non statistico strutturata**, ed in particolare il **metodo di Poisson Corretto**.

Il secondo campionamento (denominato C12.1), realizzato a seguito della richiesta da parte dei servizi della Commissione Europea, è stato effettuato utilizzando la metodologia del **campionamento statistico Poisson**.

Per entrambi i campionamenti è stata utilizzata la tecnica MUS (Monetary Unit Sampling), il cui impiego da parte degli organismi di certificazione è raccomandato dai servizi della Commissione. Il software utilizzato per l'estrazione delle operazioni è ACL.

In entrambi i campionamenti l'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 22/12/2011 e la Domanda di Pagamento del 28/12/2012.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dell'universo per asse prioritario.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Asse	Spesa certificata Domanda di Pagamento del 22/12/2011 €	Spesa certificata Domanda di Pagamento del 28/12/2012 €	Spesa certificata 2012 €
1	23.016.619,03	60.548.717,09	37.532.098,07
2	10.366.054,13	24.381.909,11	14.015.854,98
3	35.374.162,45	39.381.690,54	4.007.528,09
4	24.826.955,83	39.546.758,40	14.719.802,59
5	67.101.210,76	101.746.585,46	34.645.374,72
6	284.545.237,39	314.553.162,14	30.007.924,75
7	8.403.219,28	16.193.072,94	7.789.853,66
Totale	453.633.458,87	596.351.895,68	142.718.436,86

Dall'esame dell'universo dettagliato a livello di singola operazione, fornito dall'AdC con mail del 21/01/13 e del 29/01/13, l'universo è risultato così costituito:

UNIVERSO FESR 2012	OPERAZIONI N.	SPESA €
TOTALE 2012	574	142.718.436,86
di cui:		
operazioni SENZA variazione di spesa 2012	172	0,00
operazioni CON variazione di spesa 2012	402	142.718.436,86
di cui:		
operazioni CON INCREMENTO di spesa 2012	357	155.278.891,56
operazioni CON DECREMENTO di spesa 2012	45	-12.560.454,70

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Nel 2012 per 45 operazioni si è verificata una riduzione di spesa. Tali operazioni sono state eliminate dall'universo e per le stesse sono state accertate le motivazioni della decertificazione.

L'universo considerato per i campionamenti è, pertanto, costituito dall'**universo** delle operazioni che nel 2012 hanno presentato un incremento di spesa: **357 operazioni** per un importo di spesa certificata nel 2012 pari a **€ 155.278.891,56**.

Di seguito si riporta la ripartizione dell'universo tra gli assi e il numero di operazioni:

Asse	Numero operazioni	Spesa certificata 2012 €
1	35	38.904.598,07
2	26	15.675.255,09
3	34	4.007.528,10
4	121	24.082.038,12
5	63	34.671.306,12
6	53	30.148.312,40
7	25	7.789.853,66
Totale	357	155.278.891,56

Di seguito si descrivono le attività effettuate per l'estrazione del campione C12.

Ai fini di stabilire la dimensione del campione sono state effettuate le **simulazioni** secondo i seguenti due metodi di campionamento:

- il metodo "simple random sampling standard approach";
- il metodo di Poisson corretto

Il **simple random sampling standard approach** è stato tratto dal documento "Guidance note on sampling methods for audit authorities" – Draft 2012, pag 31.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Il **metodo di Poisson Corretto**, è una metodologia che rientra nel campionamento non statistico strutturato, prevista dall'opzione 1 a pag. 20 del COCOF 08/0021/01-IT. Il metodo è riportato nella strategia d'audit, pag. 34. Tale metodo si può ritenere applicabile in quanto la dimensione complessiva dell'universo è inferiore alle 800 unità, e non risulta possibile ampliare o estendere la numerosità della popolazione.

Si premette che l'analisi del sistema di gestione e controllo del PO FESR, svolta nel 2012, ha evidenziato che il sistema rientra nella **categoria I “Funziona bene; sono necessari solo miglioramenti marginali”**, ossia un livello di **rischio BASSO**.

Al livello di rischio BASSO corrisponde un **livello di confidenza del 60%** (vedi pag. 31 della Strategia).

Metodo “simple random sampling standard approach”

La dimensione del campione è data dalla seguente formula (pag. 31 del citato documento):

$$n = [(N \times z \times \sigma_e) / (TE - AE)]^2$$

dove:

- n: numerosità del campione
- N: dimensioni dell'universo
- z: coefficiente della distribuzione normale
- TE: massimo errore tollerabile
- AE: errore atteso
- σ_e : deviazione standard degli errori

Per il calcolo della numerosità campionaria, nel caso specifico, sono stati applicati i seguenti valori:

— N: dimensioni dell'universo = 155.278.891,56

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

— z: coefficiente della distribuzione normale = 0,842

il valore è stato ricavato dalla tabella riportata a pag. 29 del documento, in funzione del livello di confidenza pari a 60%

— TE: massimo errore tollerabile = 2.854.368,74

pari al 2% della spesa certificata nel 2012 alla CE (142.718.436,86)

— AE: errore atteso = 99.902,91

pari al 0,07% della spesa certificata nel 2012 alla CE (142.718.436,86), ossia applicando il tasso residuale netto riportato nel RAC 2012

— oe: deviazione standard degli errori = 24%

pari alla deviazione standard degli errori rilevati nel campione dell'anno precedente (C11)

Applicando i valori indicati alla formula si ottiene una numerosità campionaria pari a 130:

$$n = 130$$

Metodo di Poisson Corretto

La numerosità del campione è stata determinata proporzionando, in relazione alla numerosità dell'universo in esame, il campione che sarebbe stato determinato attraverso un approccio statistico casuale per popolazioni superiori alle 800 unità, a parità di livello di confidenza, significatività ed errore atteso, attraverso la formula seguente:

$$n^* = (N \times n) / (N + n)$$

dove:

- n^* = numerosità del campione (da determinare)
- N = numerosità dell'universo di riferimento (357 operazioni)
- n = numerosità del campione per universi superiori a 800 unità calcolata su base statistica attraverso la distribuzione di Poisson

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

L'applicazione del metodo statistico di distribuzione di Poisson, con un livello di confidenza del 60%, determina una numerosità del campione per universi superiori a 800 unità, pari a 46 operazioni (vedi tabella pag. 34 della Strategia), così come di seguito riepilogato:

- Livello di confidenza 60%
- Livello di significatività 2%
- Errori previsti: 0
- Campione 46

Pertanto, dall'applicazione della formula del metodo di Poisson Corretto, si ricava, la dimensione del campione:

$$n^* = (357 \times 46) / (357 + 46) = 41$$

In considerazione del fatto che il metodo statistico per popolazioni superiori a 800 unità determinerebbe una numerosità campionaria di 46 operazioni, si è ritenuto il campione di 130 operazioni, ricavato con il metodo “simple random sampling standard approach”, sovradimensionato. Si è, pertanto optato per il metodo Poisson Corretto.

L'intervallo di campionamento, determinato dal software ACL (sostanzialmente ottenuto rapportando l'universo pari ad € 155.278.891,56 al numero di operazioni da estrarre 41), è risultato pari a € 3.810.583.

Il software ha estratto 32 operazioni per effetto della doppia selezione delle singole operazioni (considerate solo una volta – opzione senza rimpiazzo), il cui ammontare di spese risulta superiore al passo di campionamento.

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

ASSE	N. operazioni da controllare	Spesa da controllare
I	9	23.324.524,92
II	3	10.669.892,83
III	1	252.297,65
IV	6	7.857.322,74
V	7	19.105.459,44
VI	4	22.349.764,13
VII	2	3.093.072,92
Totale	32	86.652.334,63

L'importo di spesa da controllare, € 86.652.334,63, risulta il 56% dell'universo, pari a € 155.278.891,56, e al 61% della spesa certificata alla CE nel 2012, pari a € 142.718.436,86.

In data 29/04/2013, facendo seguito alle richieste di cui agli incontri bilaterali con i Servizi della Commissione del 18/04/2013, si è proceduto all'estrazione di un secondo campione (C12.1).

Nel corso della riunione bilaterale, i Servizi della Commissione hanno preso atto dell'applicazione del metodo di campionamento POISSON CORRETTO applicato dalla AdA in conformità alla strategia di audit approvata dai Servizi della Commissione, prevista per le popolazioni inferiori alle 800 unità.

Tuttavia, in considerazione del fatto che tale previsione, successivamente all'estrazione del precedente campione (C12), avvenuta il 31/01/2013, è stata prevista esclusivamente per le popolazioni inferiori alle 200 unità dal documento COCOF di recentissima approvazione, i

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Servizi della Commissione hanno chiesto di applicare anticipatamente un campionamento statistico Poisson con metodo di estrazione MUS.

Al contempo i Servizi della Commissione, in considerazione dei risultati della propria missione di audit per la verifica dei presupposti per l'interruzione dei pagamenti, hanno ritenuto maggiormente appropriato determinare prudenzialmente il livello di confidenza del campionamento al 70%, corrispondente ad una valutazione di affidabilità dei sistemi di gestione e controllo di tipo **II: Funziona Bene ma ha bisogno di piccoli miglioramenti**, anziché il 60% utilizzato dall'ADA corrispondente alla valutazione di tipo I: Funziona bene.

Ciò premesso, i parametri considerati per l'applicazione del metodo di campionamento statistico Poisson richiesto dei Servizi della Commissione, utilizzando il software ACL Audit Command Language sono i seguenti:

— Universo di riferimento:

UNIVERSO FESR 2012	N. OPERAZIONI	SPESA €
TOTALE 2012	574	142.718.436,86
di cui:		
operazioni SENZA variazione di spesa 2012	172	0,00
operazioni CON variazione di spesa 2012	402	142.718.436,86
di cui:		
operazioni CON INCREMENTO di spesa 2012	357	155.278.891,56
operazioni CON DECREMENTO di spesa 2012	45	-12.560.454,70

— TE: massimo errore tollerabile: 2.854.368,74

pari al 2% della spesa certificata nel 2012 alla CE (142.718.436,86)

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

- AE: errore atteso: 99.902,91
pari al 0,07% della spesa certificata nel 2012 alla CE (142.718.436,86), ossia applicando il tasso residuale netto riportato nel RAC 2012
- Livello di confidenza: 70%
- Popolazione oggetto di campionamento statistico - Universo delle operazioni con incremento di spesa: 155.278.891,56

Da cui ne è disceso un campione complessivo pari a **68 unità** così determinato dal software ACL, di cui si allega il Log.:

As of: 04/24/2013 17:33:16

Command: SIZE MONETARY CONFIDENCE 70 POPULATION 155278891 MATERIALITY 2854368 ERRORLIMIT 99903 TO SCREEN

Population: 155278891.00, **Confidence:** 70.00%, **Materiality:** 2854368.00, **Errors:** 99903.00

Sample size	68
Interval size	2,257,427.52
Maximum tolerable taintings	4.42%

In considerazione del fatto che con il precedente campionamento era stato individuato un campione di 41 unità che con l'estrazione MUS ha selezionato 32 progetti, il campione integrativo è stato di **27 unità** (68 unità – 41 unità).

Al fine di estrarre le 27 unità integrative si è proceduto nella seguente modalità:

Dall'universo positivo di **357 operazioni** per un importo di spesa certificata nel 2012 pari a € **155.278.891,56** sono stati esclusi i **32** progetti già selezionati con il metodo di Poisson corretto, che totalizzano un valore di spesa pari € **86.652.334,63**.

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Sulla residua popolazione di **325 progetti** (357 progetti -32 progetti già campionati) che **totalizza € 65.626.556,93** (€ 155.278.891,56 - € 86.652.334,63) si è determinato il passo di campionamento pari a **€ 2.541.724,33** (€ 68.626.556,93 diviso 27 progetti da estrarre).

L'estrazione ha individuato 27 progetti che totalizzano € 27.494.087.

Il **campione complessivo** (C12 e C12.1) è costituito, pertanto, da:

- 32 Progetti Primo campionamento per € 86.652.334,63
- 27 progetti secondo campionamento € 27.494.087

Per un totale di **59** progetti estratti, pari a **€114.146.421,63**.

Il campione complessivo rappresenta un percentuale di copertura della spesa pari al 74% ed in termini di numerosità campionario pari al 17%.

Nel seguito si rappresenta il dettaglio del campione estratto originario ed integrativo per asse.

ASSE	C12 N. op	C12 Spesa	C12.1 N. op	C12.1 Spesa	TOT- 12 N. op	TOT- 12 Spesa
I	9	23.324.524,92	5	7.345.769,11	14	30.670.294,03
II	3	10.669.892,83	2	976.999,99	5	11.646.892,82
III	1	252.297,65	1	269.187,95	2	521.485,60
IV	6	7.857.322,74	9	2.227.421,73	15	10.084.744,47
V	7	19.105.459,44	6	3.643.398,15	13	22.748.857,59
VI	4	22.349.764,13	1	1.145.000,00	5	23.494.764,13
VII	2	3.093.072,92	3	1.886.308,85	5	4.979.381,77
Totale	32	86.652.334,63	27	17.494.085,78	59	104.146.420,41

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Si allega la Tabella 9, per Programma e per Fondo, indicante le spese rimborsabili dichiarate alla Commissione durante il 2012, l'importo delle spese sottoposte ad audit e la percentuale di tali spese in rapporto al totale delle spese rimborsabili dichiarate alla Commissione (sia del 2012, che cumulate al 31/12/2012).

Si specifica che non sono stati fatti altri campionamenti oltre a quelli descritti.

Principali risultati degli audit, importo delle spese irregolari e tasso di errore risultante dal campione su base casuale sottoposto ad audit.

Operazioni interessate dalla decertificazione

Con riferimento alle 45 operazioni per le quali si è verificata una riduzione di spesa nel 2012 per un importo complessivo di -12.560.454,70 €, così come descritto nella tabella di analisi dell'universo precedentemente allegato, si è proceduto alla verifica della registrazione della decertificazione nel registro generale dei decrementi FESR tenuto dall'Autorità di Certificazione, aggiornato alla Domanda di Pagamento del 7/12/12, nonché nel registro delle soppressioni estratto da SMEC, acquisiti dall'Autorità di Audit in sede di audit di sistema 2012 presso l'Autorità di Certificazione.

Con riferimento alle motivazioni delle decertificazioni si rileva che:

- sono conseguenti ai rilievi dell'AdA nei seguenti casi:
 - SICS Ampliamento Servizi Banda Larga zone Svantaggiate Sardegna;
 - PIA Tur08_Hotel Sporting_PIP_5;
 - PIA IND08_Neuroscienze Pharmaness_INN_120;

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

- sono conseguenti alle risultanze dell'Audit della Commissione Europea del 22-26 ottobre 2012 in tutti gli altri casi.

Le informazioni raccolte hanno consentito, pertanto, di evincere che la decertificazione delle operazioni è dovuta alla rilevazione di irregolarità da parte dell'Autorità di Audit o della Commissione Europea.

In ragione di ciò, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori verifiche.

Operazioni campionate

Dai controlli sulle operazioni campionate risultano spese irregolari per un totale pari a € 5.090.582,03.

Di seguito si riporta la tabella con l'elenco delle operazioni oggetto di controllo di II livello, con le seguenti informazioni:

- importo delle spesa controllata;
- descrizione degli errori e impatto finanziario;
- seguito dato per sanare l'irregolarità.

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12	1.1.1.a	Realizzazione Hotspot SurfInSardinia	151.440,85	-	
C12	1.1.1.a	IRE-Sud Sardegna - Giustizia	1.048.812,11	-	

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12	1.1.1.a	ALI-CST Sardegna	764.136,00	<ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di evidenza documentale della determinazione a contrarre prevista dall'art. 57 comma 1; • assenza di evidenza documentale della pubblicazione degli esiti dell'affidamento; • assenza di evidenza documentale della costituzione della cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario. 	38.206,80
C12	1.1.2.c	Creazione di centri pubblici di accesso per la realizzazione dell'e-inclusion- Intervento @Il-in	840.022,16		
C12	1.2.1.c	Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale (SISaR)	6.772.836,63		
C12	1.2.1.c	E-HEALTH Quota 1.2.1.c	514.382,59		-
C12	1.2.2.a	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Sassari - LdA 1.2.2.c	861.661,18		
C12	1.2.2.a	Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari	6.229.509,00	<p>mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici con riferimento all'art. 132 DLgs163 (varianti)</p>	363.371,31
C12	1.2.3.a	Sistema omogeneo di identità visuale	6.141.724,40		

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12	2.2.1.a	Progetto Scuola Digitale	7.350.758,73		
C12	2.2.2.a	N. 2 unitÃ mobili ad arco a C	300.000,00		
C12	2.2.2.a	NP 23: "Nuovo DEA: arredi e apparecchiature sanitarie, biomediche, informatiche" – Acquisto di 1 TAC, 1 RMN e 3 RX Digitali Dirette inclusi lavori di adeguamento locali	3.019.134,10		
C12	3.1.2.a	Impianto IL09 n. 15427	252.297,65		
C12	4.1.2.a	Realizzazione del secondo stralcio del Sistema Informativo Regionale dell'€™Ambiente (SIRA)	2.596.603,93	-	
C12	4.1.3.a	Caratterizzazione dell'area del perimetro urbano del comune di San Gavino Monreale	175.000,00	-	
C12	4.1.4.a	Ecocentro Perfugas	75.013,32	6.818,02	
C12	4.2.1.c	Pasticceria l'Elysee di Porcu Antonella	132.295,99	-	
C12	4.2.3.a	Mulino Gallisai - Nuoro	2.996.253,66		

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12	4.2.3.b	Manifatture. Fabbrica delle creativITÀ	1.882.155,84	-	
C12	5.1.1.a	Metropolitana di Cagliari/Linea 3/Gottardo-Policlinico	11.736.195,47	-	
C12	5.1.1.a	Appalto per la fornitura e installazione di un sistema di paline informative e di sistemi di sicurezza a supporto di una flotta TPL (Sistema Azienda)	986.146,43	-	
C12	5.1.2.a	Comune di Sassari - restauro e recupero Ex Mattatoio	1.183.611,79	-	
C12	5.1.4.a	SARIS 04 - Potenziamento delle strutture residenziali dell'Università di Sassari	3.493.184,92	<ul style="list-style-type: none"> • l'obiettivo operativo della linea di attività 5.1.4.a è relativo alla "promozione e sostegno di azioni pilota volte a supportare iniziative dell'imprenditorialità locale", l'intervento finanziato è relativo al potenziamento delle strutture residenziali per gli studenti dell'Università di Sassari • nessuna evidenza della verifica di qualificazione degli operatori per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione <p style="text-align: right;">3.493.184,92</p>	
C12	5.2.1.a	Comune di Assolo - Laboratorio e la fattoria sociale per la sperimentazione di nuove politiche di solidarietà	549.116,30		

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12	5.2.1.a	Comune di Domusnovas - Riqualificazione dei percorsi urbani storici - restauro Casa Ucheddu come punto informativo espositivo della Rete dell'ospitalità diffusa	743.965,52	Mancato rispetto normativa appalti per: commistione tra offerta tecnica e offerta economica; mancata verifica dell'anomalia dell'offerta 5.123,10	
C12	5.2.1.a	Comune di Oniferi - Recupero architettonico e urbanistico del centro storico di Oniferi lungo il percorso delle processioni	413.239,00	-	
C12	6.1.1.a	TERSICORE	108.430,09	-	
C12	6.1.1.a	Interventi di ricerca realizzati da Sardegna Ricerche e CRS 4 in specifici settori di ricerca, sviluppo e innovazione per le annualità 2009 - 2010 e 2011	726.754,55	-	
C12	6.2.2.d	PIA_Ind08_INDUSTRIA RIFIUTI SARDI_PIP_207	358.816,60	-	
C12	6.2.2.g	FRAI - Fondo per la Reindustrializzazione nelle Aree Industriali - SIF	16.000.000,00	-	
C12	7.1.1.a	AT per la sorveglianza e il monitoraggio del PO 2007-2013 FESR	2.731.585,98	-	

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12	7.1.1.c	Servizio di Assistenza Tecnica Specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit	361.486,94	atto aggiuntivo di modifica delle condizioni di pagamento ritenuto non conforme 72.297,38	
C12.1	1.1.1.a	SIBAR GO	1.786.353,45	-	
C12.1	1.1.1.a	COMUNAS 3, Estensione e Servizi ASP	795.089,02	-	
C12.1	1.2.1.a	INFRAS CED	439.158,82	-	
C12.1	1.2.1.a	E-HEALTH Quota 1.2.1.a	1.017.190,12	-	
C12.1	1.2.2.a	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati – Università di Cagliari - LdA 1.2.2.c	3.307.977,70	diverse irregolarità sulle procedure di affidamento di contratti pubblici 165.398,89	
C12.1	2.1.1.a	Sicurezza Apprendimento Fiducia Esperienza (S.A.F.E.)	677.000,00	l'operazione non rientra tra le tipologie delle azioni finanziabili nel campo di applicazione del FESR secondo quanto previsto dall'art. 3 c. 2 del Reg. 1080/2006 677.000,00	
C12.1	2.2.2.a	Mammografo digitale con tomosintesi	300.000,00	-	
C12.1	3.1.2.a	Impianto IL09 n. 15186	269.187,95	-	

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12.1	4.1.4.a	Adeguamento funzionale impianto trattamento frazione organica - CIPNES Gallura	980.598,20	mancato rispetto del termine minimo per la ricezione delle offerte 48.776,71	
C12.1	4.1.4.a	Ecocentro Loiri Porto San Paolo	309.925,77	-	
C12.1	4.2.1.a	Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	323.335,40	termine ridotto per la ricezione delle offerte in assenza di condizioni di applicabilità 30.705,69	
C12.1	4.2.1.a	Viabilità ciclabile e pedonale interna al parco e connessione alla viabilità ciclabile del comune di Quartu Sant'Elena I lotto funzionale	95.872,08	-	
C12.1	4.2.1.c	Terzitta Marco	57.549,67		
C12.1	4.2.1.c	Aqualand (Offerta di servizi ecocompatibili per l'area SIC "Da Piscinas a Riu Scivu")	31.257,38	<ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto dell'art. 16 del bando relativo al divieto di alienazione, cessione e distrazione dei beni nei 5 anni; • mancato rispetto della stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del reg. 1083/2006 31.257,38	
C12.1	4.2.2.a	PIA Tur07_Hotel la Perla_PIP_6	119.581,18	-	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12.1	4.2.3.b	Comune di Olbia festival "Una notte in Italia"	80.000,00	-	
C12.1	4.2.4.d	BIC SARDEGNA - ATTUAZIONE E ANIMAZIONE DISTRETTI QUALITA'	171.457,00	-	
C12.1	5.1.1.c	SiTra - Sistema informativo Trasporti	1.261.803,48	-	
C12.1	5.1.4.a	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 5.1.5.b	723.512,49	irregolarità sulle procedure di affidamento di contratti pubblici 36.175,62	

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12.1	5.2.1.a	Comune di Perdasdefogu - Sistemazione percorso religioso tra la Chiesa dei SS Pietro e Paolo e la Chiesa di S. Sebastiano	286.613,24	<p>mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici in quanto, la stazione appaltante, come previsto dall'art.118, comma 3 del D.Lvo 163, non ha sospeso i pagamenti all'appaltatore nonostante non abbia ottenuto, entro 20 giorni dalla data dei pagamenti effettuati all'appaltatore, copia delle quietanze relative ai pagamenti che l'appaltatore ha effettuato nei confronti del subappaltatore. Al momento del controllo dell'AdA non sono state fornite le evidenze dei pagamenti dall'appaltatore per l'intero importo delle fatture emesse dal subappaltatore per il I SAL.</p> <p style="text-align: right;">104.500,00</p> <p>importo del contratto stipulato con il progettista non coerente con quello risultante dagli esiti della procedura di individuazione del contraente</p> <p style="text-align: right;">3.793,62</p>	
C12.1	5.2.1.a	Comune di Mamoiada - Riqualificazione urbana. Itinerari dell'identità e Centro servizi	576.291,84	<p>Incarichi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di evidenza del rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione nella scelta dei soggetti invitati a presentare l'offerta - nessuna evidenza dell'esame dell'unica offerta pervenuta <p style="text-align: right;">4.112,30</p> <p>Affidamento dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nessuna evidenza della pubblicazione degli esiti della gara su GURI e quotidiani <p style="text-align: right;">9.860,29</p>	

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C12.1	5.2.1.a	Comune di Villasimius - Riqualficazione della viabilità del centro storico: via Frau, via Umberto e via Marconi	390.010,49	-	
C12.1	5.2.1.a	Comune di Usellus - III lotto esecutivo - L'itinerario turistico-religioso di "Cattedrali di Sardegna" fra le aree archeologiche romane	405.166,61	-	
C12.1	6.2.2.b	Fondo di Venture Capital - Zernike Meta Ventures - SIF	1.145.000,00	-	
C12.1	7.1.1.a	Floris Francesca - A.T. Progetto ex Sfera	52.214,35	-	
C12.1	7.1.1.a	Acquisizione sistema di videoconferenza	18.997,00	-	
C12.1	7.1.2.a	Servizio di supporto ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione del programma per rafforzare le competenze specialistiche sulle operazioni cofinanziate	1.815.097,50	-	
TOTALE			98.932.812,47	5.090.582,03	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Per il calcolo del tasso di errore si è proceduto come di seguito riportato.

Gli errori riscontrati sono di tipo casuale.

Di seguito se ne riporta il dettaglio.

Asse	Titolo operazione	Spesa controllata	Spesa irregolare	Spesa irregolare / spesa controllata	% cofinanz. comunitario*	Spesa irregolare - quota comunitaria
		a	b	c = b/a	d	e = b x d
I	ALI-CST Sardegna	764.136,00	38.206,80	5,00%	50,00%	19.103,40
II	Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari	6.229.509,00	363.371,31	5,83%	50,00%	181.685,66
IV	Ecocentro Perfugas	75.013,32	6.818,02	9,09%	25,00%	1.704,51
V	SARIS 04 - Potenziamento delle strutture residenziali dell'Università di Sassari	3.493.184,92	3.493.184,92	100,00%	45,00%	1.571.933,21
V	Comune di Domusnovas - Riqualificazione dei percorsi urbani storici - restauro Casa Uccheddu come punto informativo espositivo della Rete dell'ospitalità diffusa	743.965,52	5.123,10	0,69%	45,00%	2.305,40
VII	Servizio di Assistenza Tecnica Specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit	361.486,94	72.297,38	20,00%	25,00%	18.074,35



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Asse	Titolo operazione	Spesa controllata	Spesa irregolare	Spesa irregolare / spesa controllata	% cofinanz. comunitario*	Spesa irregolare - quota comunitaria
		a	b	c = b/a	d	e = b x d
I	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 1.2.2.c	3.307.977,70	165.398,89	5,00%	50,00%	82.699,45
II	Sicurezza Apprendimento Fiducia Esperienza (S.A.F.E.)	677.000,00	677.000,00	100,00%	25,00%	169.250,00
IV	Adeguamento funzionale impianto trattamento frazione organica - CIPNES Gallura	980.598,20	48.776,71	4,97%	25,00%	12.194,18
IV	Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	323.335,40	30.705,69	9,50%	25,00%	7.676,42
IV	Aqualand (Offerta di servizi ecocompatibili per l'area SIC "Da Piscinas a Riu Scivu")	31.257,38	31.257,38	100,00%	25,00%	7.814,35
V	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 5.1.5.b	723.512,49	36.175,62	5,00%	45,00%	16.279,03
V	Comune di Perdasdefogu - Sistemazione percorso religioso tra la Chiesa dei SS Pietro e Paolo e la Chiesa di S. Sebastiano	286.613,24	108.293,62	37,78%	45,00%	48.732,13
V	Comune di Mamoiada - Riqualificazione urbana. Itinerari dell'identità e Centro servizi	576.291,84	13.972,59	2,42%	45,00%	6.287,67



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Asse	Titolo operazione	Spesa controllata	Spesa irregolare	Spesa irregolare / spesa controllata	% cofinanz. comunitario*	Spesa irregolare - quota comunitaria
		a	b	c = b/a	d	e = b x d
I	ALI-CST Sardegna	764.136,00	38.206,80	5,00%	50,00%	19.103,40
Totale		18.573.881,95	5.090.582,03	-	-	2.145.739,73

* da Decisione C(2012) 9845 19.12.2012

In considerazione del fatto che il campionamento complessivamente determinato risulta essere di tipo statistico casuale MUS, si è proceduto al calcolo dell'estrapolazione dell'errore secondo quanto previsto nel principio di revisione ISA 530 e nella nota COCOF 11 41 01 sul trattamento degli errori.

Di seguito si riporta il log del software ACL con i risultati del calcolo dell'errore estrapolato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Calcolo della proiezione dell'errore

(Con livello di confidenza del 70% il Reliability Factor – RF – è pari a 1,21)

As of: 12/20/2013 14:59:59

Command: EVALUATE MONETARY CONFIDENCE 70 ERRORLIMIT

764136.00,38207.00,6229509.00,363371.00,75013.00,6818.00,3493185.00,3493185.00,743966.

INTERVAL 2257428 TO SCREEN

Confidence: 70, Interval: 2257428

	Item	Error	Most Likely Error	Upper Error Limit
Basic Precision				2,731,488.00
	677,000.00	677,000.00	2,257,428.00	2,776,636.44
	31,257.00	31,257.00	2,257,428.00	2,663,765.04
	286,613.00	108,294.00	852,947.73	980,889.89
	361,847.00	72,297.00	451,033.92	509,668.33
	323,335.00	30,706.00	214,380.08	237,961.89
	75,013.00	6,818.00	205,179.69	227,749.46
	723,512.00	36,176.00	112,872.65	123,031.19
	764,136.00	38,207.00	112,871.99	124,159.19
	980,598.00	48,777.00	112,289.20	121,272.34
	576,292.00	13,973.00	54,734.48	59,113.24
	743,966.00	5,123.00	15,544.80	16,788.38
	3,493,185.00	3,493,185.00	3,493,185.00	3,493,185.00
	6,229,509.00	363,371.00	363,371.00	363,371.00
	3,307,978.00	165,399.00	165,399.00	165,399.00
Totals			10,668,665.54	14,594,478.38

Il calcolo effettuato evidenzia come sia l'Upper Error Limit (14 milioni di euro), sia il Most Likely Error (10,6 milioni di euro) sono considerevolmente superiori al livello di significatività pianificata (2,8 milioni di euro).



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Nella tabella di seguito riportata si riepiloga l'estrapolazione degli errori per singola operazione, indicando anche l'ammontare di spesa irregolare estrapolato, relativo alla quota di cofinanziamento comunitario. Così come previsto al paragrafo 2.6 e 7 delle linee COCOF 11 41 01 sul trattamento degli errori, è stato considerato il Most Likely Error.

Asse	Titolo operazione	Item	Error	Most Likely Error	% cofinanz. comunitari o*	Spesa irregolare - quota comunitari a
			a	b	c	d = b x c
II	Sicurezza Apprendimento Fiducia Esperienza (S.A.F.E.)	677.000,00	677.000,00	2.257.428,00	25%	564.357,00
IV	Aqualand (Offerta di servizi ecocompatibili per l'area SIC "Da Piscinas a Riu Scivu")	31.257,00	31.257,00	2.257.428,00	25%	564.357,00
V	Comune di Perdasdefogu - Sistemazione percorso religioso tra la Chiesa dei SS Pietro e Paolo e la Chiesa di S. Sebastiano	286.613,00	108.294,00	852.947,73	45%	383.826,48
VII	Servizio di Assistenza Tecnica Specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit	361.487,00	72.297,00	451.033,92	25%	112.758,48
IV	Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	323.335,00	30.706,00	214.380,08	25%	53.595,02
IV	Ecocentro Perfugas	75.013,00	6.818,00	205.179,69	25%	51.294,92
V	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 5.1.5.b	723.512,00	36.176,00	112.872,65	45%	50.792,69
I	ALI-CST Sardegna	764.136,00	38.207,00	112.871,99	50%	56.436,00
IV	Adeguamento funzionale impianto trattamento frazione organica - CIPNES Gallura	980.598,00	48.777,00	112.289,20	25%	28.072,30



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Asse	Titolo operazione	Item	Error	Most Likely Error	% cofinanz. comunitari o*	Spesa irregolare - quota comunitaria
			a	b	c	d = b x c
V	Comune di Mamoiada - Riqualificazione urbana. Itinerari dell'identità e Centro servizi	576.292,00	13.973,00	54.734,48	45%	24.630,52
V	Comune di Domusnovas - Riqualificazione dei percorsi urbani storici - restauro Casa Uccheddu come punto informativo espositivo della Rete dell'ospitalità diffusa	743.966,00	5.123,00	15.544,80	45%	6.995,16
I	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 1.2.2.c	3.307.978,00	165.399,00	165.399,00	50%	82.699,50
V	SARIS 04 - Potenziamento delle strutture residenziali dell'Università di Sassari	3.493.185,00	3.493.185,00	3.493.185,00	45%	1.571.933,25
I	Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari	6.229.509,00	363.371,00	363.371,00	50%	181.685,50
Totale		18.573.881,00	5.090.583,00	10.668.665,54	-	3.733.433,81

* da Decisione C(2012) 9845 19.12.2012

Calcolo del tasso di errore totale estrapolato

Di seguito si riporta il calcolo del tasso di errore estrapolato:

Errori sistematici: 0

Errori inusuale: 0



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Errori noto:	0 ¹	
Errori casuale estrapolato:	10.668.665,54	
Totale errori:	10.668.665,54	(A)
Totale spesa certificata nel 2012:	142.718.436,86	(B)
Tasso di errore estrapolato:		
	A/B	7,48%

Errore – Quota comunitaria

Nel seguito si riepiloga quanto già evidenziato nella precedente tabella con riferimento all'ammontare dell'errore noto quota comunitaria, e quello estrapolato

Errore noto	quota di cofinanziamento comunitaria	2.145.739,73
Errore estrapolato	quota di cofinanziamento comunitaria	3.733.433,81

Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo.

L'audit delle operazioni ha evidenziato un tasso di errore superiore alla soglia ritenuta accettabile. Gli errori rilevati sono principalmente afferenti al mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici, oltre ad altre specifiche irregolarità già puntualmente descritte.

La causa dell'errore è da ricercare nella carenza dei controlli di I livello.

Tale situazione verrà riflessa in un parere con riserva.

¹ Posto pari a 0 come indicato alla sezione 4.1 della guida sul campionamento e alla nota n.8 del documento della Commissione Europea Regio DG A1.c1/PL D(2013)3973134 Domande e risposte sul Rapporto Annuale di Controllo e sul Parere, poiché incluso nell'ambito degli errori random estrapolati sull'universo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Seguito dato alle irregolarità, nonché sulla revisione dei tassi di errore precedentemente notificati.

Revisione delle irregolarità delle annualità precedenti

Nel corso del 2013 non si è proceduto alla revisione dei tassi di errore precedentemente notificati.

Riepilogo complessivo di tutte le irregolarità segnalate e relativo trattamento

Di seguito si riportano le irregolarità rilevate nei campioni di spesa degli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 e il relativo trattamento adottato dalle Autorità di Gestione e di Certificazione in merito alla detrazione dalle Domande di Pagamento.

Titolo operazione	Anno Campione di spesa	RAC	Importo irregolare	Domanda di Pagamento detrazione	Importo detratto
SICS	2009	RAC 2010	1.372.500,00	07/12/12	1.372.500,00
SS 554 SVINCOLO POLICLINICO UNIVERSITARIO	2009	RAC 2010	765.349,07	28/10/11	765.349,07
PdQ - Riqualficazione urbana	2009	RAC 2010	247.994,67	25/02/11	247.994,67
Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	2010	RAC 2011	58.512,82	22/12/11	58.512,81
Svincolo SS 554 per il Policlinico di Monserrato	2010	RAC 2012	3.282,24	07/12/12	3.282,24
Comune di Sassari - restauro e recupero Ex Mattatoio	2010	RAC 2011	42.645,30	22/12/11	42.645,30
Mediateca del Mediterraneo	2010	RAC 2011	737.997,93	22/12/11	737.997,93
Ristrutturazione casa del fanalista a Cala Reale - Osservatorio del mare	2011	RAC 2012	222.809,99	07/12/12	222.809,99
PIA Tur08_Hotel Sporting_PIP_5	2011	RAC 2012	152,95	07/12/12	152,95
Centro di restauro dei beni culturali. Laboratori aperti al Pubblico - Sassari	2011	RAC 2012	1.913.335,81	07/12/12	1.913.335,81



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Titolo operazione	Anno Campione di spesa	RAC	Importo irregolare	Domanda di Pagamento detrazione	Importo detratto
CIVIS 07-13 - Riqualificazione della via V. Emanuele - Dorgali	2011	RAC 2012	18.103,80	07/12/12	18.103,80
PIA IND08_ Neuroscienze Pharmaness INN_120	2011	RAC 2012	3.867,34	07/12/12	3.867,34
ALI-CST Sardegna	2012	RAC 2013	38.206,80	-	-
Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari	2012	RAC 2013	363.371,31	-	-
Ecocentro Perfugas	2012	RAC 2013	6.818,02	-	-
SARIS 04 - Potenziamento delle strutture residenziali dell'Università di Sassari	2012	RAC 2013	3.493.184,92	-	-
Comune di Domusnovas - Riqualificazione dei percorsi urbani storici - restauro Casa Uccheddu come punto informativo espositivo della Rete dell'ospitalità diffusa	2012	RAC 2013	5.123,10	-	-
Servizio di Assistenza Tecnica Specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit	2012	RAC 2013	72.297,38		
Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 1.2.2.c	2012	RAC 2013	165.398,89	-	-
Sicurezza Apprendimento Fiducia Esperienza (S.A.F.E.)	2012	RAC 2013	677.000,00	-	-
Adeguamento funzionale impianto trattamento frazione organica - CIPNES Gallura	2012	RAC 2013	48.776,71	-	-
Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	2012	RAC 2013	30.705,69	-	-
Aqualand (Offerta di servizi ecocompatibili per l'area SIC "Da Piscinas a Riu Scivu")	2012	RAC 2013	31.257,38	-	-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Titolo operazione	Anno Campione di spesa	RAC	Importo irregolare	Domanda di Pagamento detrazione	Importo detratto
Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 5.1.5.b	2012	RAC 2013	36.175,62	-	-
Comune di Perdasdefogu - Sistemazione percorso religioso tra la Chiesa dei SS Pietro e Paolo e la Chiesa di S. Sebastiano	2012	RAC 2013	108.293,62	-	-
Comune di Mamoiada - Riqualificazione urbana. Itinerari dell'identità e Centro servizi	2012	RAC 2013	13.972,59	-	-
TOTALE	-	-	10.477.133,94	-	5.386.551,91



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Calcolo del Tasso residuale netto

Nella successiva tabella si riportano i valori dei tassi di errore aggiornati per ciascun RAC, il tasso di errore complessivo, le decertificazioni operate e il calcolo del rischio residuale netto cumulato.

RAC	SPESE	ERRORE COMPLESSIVO	TASSO DI ERRORE AGGIORNATO
RAC 2009	-	-	-
RAC 2010	276.136.302,36	2.616.802,66	0,95%
RAC 2011	35.226.469,85	904.294	2,57%
RAC 2012	99.745.520,02	2.158.269,89	2,16%
RAC 2013	142.718.436,86	10.668.665,54	7,48%
TOTALE	(A) 553.826.729,09	16.348.032,09	2,95%
DECERTIFICAZIONI DI ERRORI SUI CAMPIONI DI SPESA NELLE SUCCESSIVE ANNUALITA' (vedi tabella precedente)		5.386.551,91	
ERRORE RESIDUALE NETTO		(B) 10.961.480,18	
TASSO RESIDUALE NETTO CUMULATO (B/A)			1,98%

Il tasso residuale netto cumulato risulta pari a 1,98%, come si evince dalla tabella ed è inferiore al 2%.

Eventuali problemi riscontrati considerati di carattere sistematico, provvedimenti presi, quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Non sono stati effettuati rilievi di carattere sistemico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

6. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI CONTROLLO E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT

Procedura di coordinamento tra i diversi organismi nazionali di controllo e la stessa Autorità di Audit.

Il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, è organismo nazionale di coordinamento delle AdA.

Nel periodo di riferimento si sono tenute le seguenti riunioni di coordinamento finalizzate all'esame di problematiche comuni connesse alle procedure di controllo tra le AdA delle Regioni e Amministrazioni centrali, l'IGRUE e la Commissione Europea:

- incontro a Ferrara del 18-19 ottobre 2012;
- incontro a Roma 17 aprile 2013;

Nonché, con le medesime finalità, si sono tenute presso la sede di Tecnostruttura (Assistenza Tecnica di coordinamento delle Regioni) periodici incontri tecnici.

7. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI

Seguito dato alle raccomandazioni relative agli audit in corso e seguito riservato agli audit dei sistemi e agli audit delle operazioni degli anni precedenti.

In riferimento ai rilievi emersi nell'audit di sistema 2012, nel 2013 è stata svolta una specifica attività di follow – up, che ha condotto agli esiti che di seguito si illustrano.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Osservazioni formulate nei confronti dell'AdG e misure correttive adottate.

- *L'AdG dovrebbe assicurare la separazione delle funzioni con riferimento alle linee di attività 5.1.1.a – 5.1.1.c, avocando a sé il controllo di I livello, nelle more che venga attribuita la funzione della Responsabilità della Linea a un nuovo dirigente.*

Per la Linea 5.1.1.a la Responsabilità della linea è stata attribuita all'ing. Giorgio Ferrari con Decreto del Presidente n. 120 dell'11/09/2013 e, comunque, dal 22/04/2013 il medesimo dirigente ha svolto tali funzioni ai sensi dell'art.30 comma 3 della L.R. 31/98.

In relazione alla Linea 5.1.1.c con Decreto Assessoriale n. 67 del 07.05.2013 è stato nominato il nuovo Direttore del "Servizio di pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto" e, come tale, Responsabile della linea di attività 5.1.1.c.

Il Responsabile dell'ufficio controlli dott.ssa Rosa La Piana ha ripreso la sua attività nell'ufficio controlli di I livello interrotta nel periodo in cui è stata nominata dirigente facente funzioni delle linee suddette.

Il rilievo si considera chiuso.

- *L'AdG deve adoperarsi per consentire l'analisi IT General Controls a livello di piattaforma infrastrutturale (Sistema applicativo e Database relazionale) su cui l'applicativo SMEC insiste.*

Nessuna evidenza.

Rilievo aperto.

- *Non risulta formalizzato un piano di disaster recovery*

Nessuna evidenza.

Rilievo aperto.

- *Sebbene nell'anagrafica sia possibile inserire le informazioni relative al monitoraggio fisico articolandole per genere o per classe di dimensioni delle*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

aziende beneficiarie (ancorché tale inserimento non sia vincolante), il sistema non consente di effettuare sintesi per tali classi di dimensioni.

Nessuna evidenza.

Rilievo aperto.

- *Si invita l'AdG a monitorare l'implementazione del modulo AdA su SMEC*

Sono state, con apposito documento, già definite e concordate le specifiche tecniche. Recentemente è stata rilasciata in ambiente demo una prima versione preliminare che contiene alcune funzionalità di gestione della sessione.

Il rilievo si considera chiuso.

- *Si invita l'AdG a procedere all'adeguamento del Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea e del Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello, in particolare per quanto riguarda il controllo sulle procedure di selezione delle operazioni, che viene nella realtà effettuato prima della certificazione delle spese e non contestualmente alla selezione.*

Il Manuale delle procedure per i controlli di I livello è stato aggiornato nella versione 1.2 del 30.07.2013 e inviato a tutti i Direttori generali, Responsabili di Asse, Responsabili di linea, Responsabili degli uffici di controllo, AdC e AdA con nota dell'AdG n.5336 del 31.07.2013 nonché pubblicato sul sito della Regione "Sardegna Programmazione".

Il Manuale per i Responsabili di linea, unitamente alle piste di controllo sarà a breve modificato nella parte che riguarda il controllo delle procedure pre pubblicazione: tale controllo, inizialmente previsto anche nel Manuale per il controllo di I livello, è stato eliminato nella revisione effettuata a luglio 2013.

Il manuale del RdIA e le piste saranno adeguate di conseguenza.

Il rilievo si considera chiuso per quanto riguarda l'adeguamento del Manuale per il controllo di I Livello e si resta in attesa della modifica del Manuale per i RdL.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- *Si invita l'AdG a monitorare l'implementazione da parte di SardegnaIT su SMEC del modulo specifico relativo a una banca dati di tutti aiuti erogati a livello regionale sia con risorse comunitarie, sia con risorse regionali.*

L'AdG rende noto sull'argomento che attualmente è possibile fornire estrazioni dal sistema SMEC con riguardo esclusivamente alle operazioni degli "aiuti" relative al PO FESR 2007-13. Una banca dati relativa a tutto l'universo delle citate operazioni (aiuti erogati dall'Amministrazione regionale con risorse comunitarie e regionali) è in fase di realizzazione nell'ambito della "Piattaforma Bandi" commissionata a SardegnaIT. Si sottolinea la complessità e difficoltà di realizzazione di un eventuale sistema conoscitivo che vada a raccogliere, da tutti i sistemi che gestiscono gli aiuti, informazioni sicuramente non univoche ed omogenee.

Detta BD, infatti potrà accogliere esclusivamente le informazioni delle operazioni gestite attraverso la piattaforma. Una BD di valenza regionale, anche riferibile alla solo AR, richiede quanto meno un intervento normativo che obblighi tutti i soggetti ad utilizzare uno specifico canale informativo. Peraltro, la normativa nazionale ha previsto l'obbligo di pubblicazione di tutte le informazioni concernenti gli aiuti erogati alle imprese con il D.Lgs. 33/2013, art. 26 in "Amministrazione Trasparente", e pertanto la disponibilità dell'informazione è oggi potenzialmente disponibile.

Giova inoltre ricordare che nessuna BD consente oggi in Italia di avviare alla procedura di verifica della DSAN prevista dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 in caso di mancata attivazione del Registro nazionale del De Minimis nè un eventuale DB regionale potrà mai sostituire il Registro previsto dal Regolamento lasciando di fatto immutata l'esigenza di procedere nei casi campionati ad una verifica diligente di tutti i canali informativi disponibili.

Il rilievo rimane aperto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- *Si suggerisce di prevedere uno specifico punto di controllo sull'apposizione del timbro di annullamento sui giustificativi di spesa nella check list per le verifiche desk delle operazioni relative all'erogazione di aiuti, in analogia con le altre check.*

Con la versione 1.2 del 30 luglio 2013 del Manuale per il controllo di I livello sono stati aggiornati e revisionati anche gli allegati tra cui anche la check list (Allegato 4 al Manuale) "controllo desk dei regimi di aiuto" con l'inserimento della domanda

"Le fatture sono state annullate con la dicitura: "PO FESR Sardegna 2007-2013?"

in analogia con le check list relative ai controlli desk sulle OO.PP e acquisizione di beni e servizi (allegati 2 e 3 al Manuale).

Il rilievo si considera chiuso.

- *Si suggerisce di prevedere uno specifico punto di controllo sulla avvenuta comunicazione agli esclusi della motivazione nelle check per la verifica delle procedure di selezione delle operazioni.*

Con la versione 1.2 del 30 luglio 2013 del Manuale per il controllo di I livello nelle check list per la verifica della procedura di selezione è stata inserita la domanda: "Verifica della tempestiva comunicazione agli esclusi della estromissione dalla procedura e/o pubblicazione".

Il rilievo si considera chiuso.

- *Predisporre un sistema strutturato di monitoraggio delle date di scadenza delle garanzie*

Ogni Rdla verifica le scadenze delle garanzie fideiussorie relative ai propri interventi non esiste al momento alcun sistema di monitoraggio.

Il rilievo si considera chiuso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- *In considerazione dello stato di avanzamento del Programma, si invita l'AdG ad iniziare a programmare per il 2013 un piano di verifiche sul mantenimento della destinazione d'uso.*

L'AdG programmerà un piano di verifiche sul mantenimento della destinazione d'uso. Non appena tale programma sarà predisposto verrà tempestivamente inviato all'AdA.

Non essendoci evidenza di un piano di controlli il rilievo si considera aperto.

- *Utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale.*

In riferimento al rilievo fatto in sede di audit system su alcune linee di attività è stato rilevato il mancato utilizzo del database, di cui all'allegato 17, da parte dei RdLa come previsto nel Manuale per il controllo di I livello versione 1.1 del 2011.

Con la revisione del Manuale (versione 1.2 del 30 luglio 2013) come riportato nel capitolo 3.14 "Reporting" è stato modificato questo punto: sarà l'AdG a codificare e archiviare l'esito dei controlli in un apposito database ad hoc per il monitoraggio delle informazioni delle risultanze dei controlli di I livello e il relativo follow up.

A tal fine, nelle more della modifica del Manuale avvenuta a luglio 2013, in data 22 marzo 2013 prot. 2027 l'AdG ha trasmesso all'AdA e a tutti i RdLa una nota con la quale veniva comunicata tale modifica e, quindi, sollevava i RdLa dal rispondere alla criticità evidenziata dall'AdA in sede di audit system, in quanto se ne sarebbe fatta carico l'AdG.

Il rilievo si considera parzialmente chiuso con riferimento a quanto emerso nell'Audit System 2013.

- *Si suggerisce di adeguare il Manuale. Nel Manuale si prevede che "La costituzione del campione sarà effettuata dall'AdG a livello di Asse." Tuttavia, in sede di intervista il Responsabile del Gruppo Controlli di I livello ha spiegato che nella pratica si procede all'estrazione del campione su richiesta del Responsabile di Linea.*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Nella versione 1.2 del 30 luglio 2013 al capitolo 3.5 viene detto che l'estrazione del campione sarà effettuata dall'AdG.

L'estrazione sarà fatta per linea di attività; laddove un RdLa avesse più linee verrà effettuata sull'universo delle linee di sua competenza.

Si prende atto delle modifiche apportate al Manuale relative all'effettuazione del campionamento per linea di attività, nonché dell'estrazione del campione acquisito in sede di Audit System 2013. Pertanto, il rilievo si considera superato

- *Si raccomanda all'AdG di sensibilizzare i RdL affinché si adoperino per pianificare in maniera sistematica la verifica a campione delle autocertificazioni nella misura del 5%.*

L'Autorità di Gestione predisporrà una circolare da inviare a tutti i RdLa affinché programmino le verifiche a campione sulle autocertificazioni, nel caso di aiuti, nella misura del 5%.

Si prende atto dell'impegno dell'AdG e si resta in attesa delle evidenze documentali delle azioni intraprese, comprensive anche dei controlli sulle autocertificazioni.

- *Si rileva la necessità di un'attività di coordinamento accentrato da parte dell'AdG e di sensibilizzazione nei confronti dei singoli RdL per evitare eventuali possibili inerzie, alternativamente si suggerisce la possibilità di avocare a sé in maniera accentrata l'attività di predisposizione e inoltro delle schede OLAF.*

L'Autorità di Gestione svolge già una attività di coordinamento per l'invio delle schede Olaf: a seguito della segnalazione da parte del RdLA l'Autorità di Gestione attraverso il sistema IMS trasmette la scheda Olaf.

In considerazione del mancato invio delle schede OLAF relative a talune irregolarità, il rilievo resta aperto.

Si ribadisce, pertanto, il suggerimento all'AdG di avocare a sé in maniera accentrata l'attività di predisposizione e inoltro delle schede OLAF.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- *Si suggerisce, pur in assenza di un obbligo regolamentare, di adoperarsi affinché la Presidenza proceda alla stipula di un protocollo con la Guardia di Finanza ai fini di migliorare il sistema di gestione e controllo.*

Non è un obbligo comunitario e al momento non c'è alcun protocollo firmato tra la Guardia di finanza e la Presidenza della Regione, deputata a stipulare eventuali protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza

Si prende atto.

Osservazioni formulate nei confronti degli RdL e misure correttive adottate.

- *RdL 1.1.1.b*
Prevedere per il futuro alla protocollazione delle domande/offerte

Il RdLa si è impegnato a garantire, per il futuro, la protocollazione delle domande/offerte.

Si prende atto.

- *RdL 1.1.1.b*
Predisporre un sistema strutturato di monitoraggio delle garanzie

Al momento le garanzie fideiussorie vengono controllate in sede di verifica in loco e dal Rdla prima della predisposizione degli atti di liquidazione.

Si prende atto.

- *RdL 1.1.1.b*
Utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale

La compilazione dell'allegato 17 è rientrata, a seguito delle modifiche del Manuale di I livello, tra le competenze di AdG.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

In considerazione del trasferimento delle competenze all'AdG, il rilievo si considera chiuso.

- *RdL 1.2.1.a – 1.2.1.b*

Prevedere una calendarizzazione dei controlli in loco

L'AdG elabora, in modo centralizzato, per ciascuna Linea di Attività, un Piano dei controlli in loco redatto sulla base del metodo di campionamento descritto in modo puntuale nel Manuale per il controllo di I livello, prendendo in considerazione la spesa rendicontata.

L'AdG sta provvedendo all'estrazione del campione sulle linee di attività in oggetto che verranno comunicate al RdLa in modo da calendarizzare tali controlli.

Dalla documentazione acquisita in sede di Audit System 2013, non risulta alcun campionamento terminato.

Pertanto, il rilievo resta aperto.

- *RdL 1.2.1.a – 1.2.1.b*

Porre in essere una procedura di verifica in relazione alle attività svolte dalla società in house e relative agli interventi

E' una attività che viene svolta dal controllo analogo come definita dalla D.G.R .n. 42/5 del 23.10.2012.

Si prende atto.

- *RdL 2.2.1.a*

Predisposizione di un piano di verifiche in loco a campione sulle scuole beneficiarie degli interventi finanziati

L'Assessorato ha comunicato di aver effettuato i controlli in loco in data 13/12/2011 e 11/12/2012. Dovranno predisporre un piano di verifiche a campione in loco sulle scuole che hanno beneficiato degli interventi relativi alla scuola digitale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Il rilievo resta aperto e l'AdA resta in attesa degli esiti dei controlli in loco.

- *RdL 2.2.1.a*

Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari

Il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità sarà verificato nei controlli in loco presso le scuole che hanno beneficiato degli interventi finanziati.

Il rilievo resta aperto e l'AdA resta in attesa degli esiti dei controlli in loco.

- *RdL 2.2.1.a*

Utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale

La compilazione dell'allegato 17 è rientrata, a seguito delle modifiche del Manuale di I livello, tra le competenze di AdG.

In considerazione del trasferimento delle competenze all'AdG, il rilievo si considera chiuso.

- *RdL 2.2.2.a*

Utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale

La compilazione dell'allegato 17 è rientrata, a seguito delle modifiche del Manuale di I livello, tra le competenze di AdG.

In considerazione del trasferimento delle competenze all'AdG, il rilievo si considera chiuso.

- *RdL 3.1.2.a*

Utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale

La compilazione dell'allegato 17 è rientrata, a seguito delle modifiche del Manuale di I livello, tra le competenze di AdG.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

In considerazione del trasferimento delle competenze all'AdG, il rilievo si considera chiuso.

- *RdL 4.2.3.a*

Dare evidenza della verifica sull'assenza di cause di incompatibilità ed indipendenza dei membri della commissione rispetto agli enti partecipanti alla selezione, come prevista dalla check list dei controlli di I livello

Con la nota n. 6284 del 03.04.2013 inviata dal Rdla all'AdA, AdG e AdC il problema risulta superato considerato che allegato alla suddetta nota ci sono le autodichiarazioni con le quali i componenti la commissione di valutazione dichiarano che non sussiste alcuna incompatibilità nonché il verbale n. 1 del 19.11.2012 della seduta della commissione nella quale si procede alla firma della dichiarazione di insussistenza di situazione di incompatibilità, dichiarazioni che fanno parte integrante al verbale n. 1.

Il rilievo relativo alla LdA 4.2.3.a si considera chiuso.

- *RdL 4.2.3.a*

Utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale

La compilazione dell'allegato 17 è rientrata, a seguito delle modifiche del Manuale di I livello, tra le competenze di AdG.

In considerazione del trasferimento delle competenze all'AdG, il rilievo si considera chiuso.

- *RdL 5.1.1.a*

Il RdL dovrebbe predisporre un atto formale/organigramma evidenziando le attribuzione delle responsabilità del personale interno al Servizio in riferimento all'attuazione della linea

Per la Linea 5.1.1.a la Responsabilità della linea è stata attribuita all'ing. Giorgio Ferrari con Decreto del Presidente n. 120 dell'11/09/2013 e, comunque, dal 22/04/2013 il medesimo dirigente ha svolto tali funzioni ai sensi dell'art.30 comma 3 della L.R. 31/98.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Il Responsabile dell'ufficio controlli dott.ssa Rosa La Piana ha ripreso la sua attività nell'ufficio controlli di I livello interrotta nel periodo in cui è stata nominata dirigente facente funzioni delle linee suddette.

Il rilievo si considera chiuso

- *RdL 5.1.1.a*

L'AdG dovrebbe provvedere a supportare il RdL con adeguata assistenza tecnica al fine di sopperire alle carenze di personale.

L'AdG ha in essere un contratto di A.T. per l'effettuazione dei controlli di I livello di competenza del CRP e a supporto all'AdG e una ripetizione del contratto per effettuare i controlli di I livello per tutte le linee di attività che ne avessero necessità. Questa A.T. è stata messa a disposizione per tutti i Responsabili di linea e Uffici di controllo.

Si prende atto.

- *RdL 5.2.1.a*

Utilizzo del database di cui all'allegato 17 del manuale

La compilazione dell'allegato 17 è rientrata, a seguito delle modifiche del Manuale di I livello, tra le competenze di AdG.

In considerazione del trasferimento delle competenze all'AdG, il rilievo si considera chiuso.

Osservazioni formulate nei confronti dell'AdC e misure correttive adottate.

Nessun rilievo formulato.

8. ALTRE INFORMAZIONI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Premessa

L'AdA nel pianificare le proprie attività di verifica sugli strumenti di ingegneria finanziaria, indipendentemente dalla presenza o meno nel campione delle spese certificate, ha ritenuto, coerentemente con le indicazioni fornite negli incontri di Palermo e di Ferrara, di dovere procedere, su base rotativa e continua nel tempo, alle verifiche sulle singole operazioni.

Quanto sopra con l'obiettivo di distribuire i controlli lungo tutta la durata della programmazione per tutti gli strumenti.

Al 31.12.2012 risultano certificate in Domanda di Pagamento spese relative a strumenti di ingegneria finanziaria secondo quanto di seguito indicato:

ASSE	LINEA	TITOLO	CUP	SPESA CERTIFICATA AL 31.12.12
III	3.1.2.b	Costituzione Fondo Jessica Energia	E24E11000300009	35.000.000,00
V	5.1.2.a	Costituzione Fondo Jessica Sviluppo Urbano	E78C11000150009	35.000.000,00
VI	6.2.2.a	Costituzione fondo di cogaranzia e controgaranzia	E77C09000010009	233.199.999,99
VI	6.2.2.b	Fondo di Venture Capital - Ingenium	E72C09000000007	8.545.000,00
VI	6.2.2.g	FRAI	E77C10000000009	34.000.000,00
TOTALE				345.744.999,99

Tutti le costituzioni dei fondi sono state oggetto di controllo nel corso dei seguenti anni:

- Fondo Jessica Energia controllato nel 2012;
- Fondo Jessica Sviluppo Urbano controllato nel 2012;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- Fondo di cogaranzia e controgaranzia controllato nel 2010;
- Fondo di Venture Capital - Ingenium controllato nel 2011 e nel 2012;
- Fondo FRAI controllato nel 2011.

Gli esiti di tali controlli sono stati riportati nel RAC 2012.

Nel anno 2012 sono stati certificati incrementi di spesa relativi ai seguenti strumenti di ingegneria finanziaria:

ASSE	LINEA	TITOLO	CUP	SPESA CERTIFICATA NEL 2012
VI	6.2.2 b	Fondo di Venture Capital - Ingenium	E72C09000000007	1.145.000,00
VI	6.2.2 g	FRAI	E77C10000000009	16.000.000,00
TOTALE				17.145.000,00

Nel 2013 entrambi i fondi sono stati oggetto di controllo in quanto estratti nel campione di spese certificate nel 2012.

Inoltre, nell'ottica di un controllo rotativo e continuo, nel 2013 si è ritenuto opportuno sottoporre a controllo il Fondo di cogaranzia e controgaranzia, già oggetto di controllo nel 2010.

Per tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria esaminati nel 2013 è stato ritenuto opportuno integrare l'attività di controllo sulla costituzione del fondo, seppure già oggetto di verifica negli anni precedenti, alla luce delle integrazioni delle check list richieste dai servizi della Commissione Europea.

Pertanto, l'attività di verifica ha riguardato l'istituzione del Fondo in conformità alla normativa comunitaria, in particolare, oltre ai seguenti punti di controllo:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- il rispetto dell'art. 44 del Reg. 1083/06, mod. da Reg. 284/09, relativo agli strumenti di ingegneria finanziaria;
- il rispetto dell'art. 43 del Reg. 1828/06 mod. dal Reg. 846/2009 recante disposizioni generali applicabili a tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria;
- il rispetto dell'art. 45 del Reg. 1828/06 recante disposizioni supplementari applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria diversi dai fondi di partecipazione e dai fondi per lo sviluppo urbano;
- il rispetto dell'art. 78 del reg. 1083/06 modificato dal reg. 284/09;

le check sono state integrate con la verifica del rispetto della nota orientativa COCOF sugli strumenti di ingegneria finanziaria (COCOF 10-0014-04 del 21/02/2011).

Di seguito si riportano gli esiti.

Fondo Ingenium

Con riferimento alla verifica sul Fondo Ingenium si specifica quanto segue.

Il RdL ha svolto un'ulteriore attività di verifica sull'investimento in Cave Mistral.

In data 08/05/2013 il RdL ha effettuato un sopralluogo presso l'unità produttiva in Arzachena – Località La Prugnola e presso la sede legale e commerciale in Olbia, SS n. 127 Km. 3,3 della Cave Mistral srl. L'AdA ha ritenuto opportuna la propria partecipazione allo scopo di riscontrare le modalità operative di verifica da parte dell'AdG.

Ai fini di verificare l'esistenza di tutti i beni oggetto di investimento nel 2011, la verifica è stata svolta presso:

- unità produttiva in Arzachena – Località La Prugnola;
- unità produttiva in località Lu Boiu;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- sede legale e commerciale in Olbia SS n. 127 Km. 3,3;

in quanto non tutti i beni risultavano presenti nella cava di La Prugnola.

Durante la verifica il RdL ha provveduto a fotografare i macchinari presenti, comprese le targhette con il numero di matricola.

Inoltre, ha provveduto a farsi indicare i nominativi degli operai presenti, al momento della visita, presso la sede produttiva sita in Località La Prugnola.

Al termine della attività svolte, il RdL ha invitato il soggetto gestore del fondo a fornire ulteriore documentazione in esito alla quale si riserverà di effettuare ulteriori riscontri e approfondimenti.

Su tale investimento ad oggi permangono i rilievi emersi ad esito dei controlli sul campione di spese del 2010 pari, complessivamente, considerando anche le erogazioni del Fondo del 2011, a € 1.500.000,00, così come già riportati nel RAC 2012.

Si ribadisce che, nel rispetto del Reg. 1083/2006 art. 78 c. 6, l'irregolarità finanziaria rilevata, se accertata a titolo definitivo, comporterà l'inammissibilità di tale spesa nella Domanda di Pagamento Finale.

Con riferimento all'operazione selezionata nel campione dell'anno 2013, non sono emerse irregolarità finanziarie.

Si segnala, infine, come la valutazione iniziale degli investimenti e del business plan delle operazioni sottostanti i trasferimenti venga effettuata senza un forte esercizio critico sulle reali possibilità di successo delle iniziative, validando previsioni sin troppo ottimistiche specie in un contesto di grave congiuntura internazionale come l'attuale.

FRAI - Fondo per la Reindustrializzazione nelle Aree Industriali

L'attività di verifica ha riguardato l'istituzione del Fondo con l'utilizzo delle nuove check list di controllo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

A conclusione del controllo sono emersi alcuni aspetti minori di natura procedurale, tali da non compromettere l'ammissibilità della spesa.

Fondo di cogaranzia e controgaranzia

La verifica era stata svolta originariamente nel 2010, in quanto l'operazione era stata estratta nel campione della spesa certificata nel 2009.

L'attività di verifica del fondo, costituito nel 2009, aveva riguardato l'istituzione del fondo, in quanto al momento del controllo non era stato ancora implementato.

Il fondo era stato oggetto di controllo anche da parte della Corte dei Conti Europea, la quale, pur non contestando l'ammissibilità del progetto e della spesa, aveva rilevato alcune criticità nelle procedure di gestione:

- elusione della norma sul disimpegno automatico (art. 93 reg. CE n. 1083/2006);
- debolezze dei controlli di gestione (altri criteri di conformità – requisiti normativi per l'istituzione del SIF non pienamente rispettati/ contributo versato sul fondo non sufficientemente giustificato dal piano di gestione (o da altra adeguata documentazione).

L'AdA ha ritenuto di dover condividere la posizione della Corte dei Conti Europea.

Nell'ottica di controllo rotativo e continuo di cui in premessa, nel 2013 è stata pianificata un'attività di verifica sulle singole operazioni.

Le operazioni sono state selezionate casualmente tra le diverse tipologie di finanziamenti e per fasce di importo.

In totale sono state selezionate le seguenti cinque operazioni:

- CIM srl
- DE.PU. srl
- Elettro Project snc



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- Maklas srl
- Sam srl

Ad esito dell'attività di verifica, che non ha evidenziato rilievi finanziari, è emerso che il soggetto gestore procede alla verifica sulla realizzazione dei piani di attività / business plan, a campione e su base documentale, acquisendo idonea documentazione. Si ritiene che, laddove la tipologia di investimento lo consenta (come nel caso di investimenti infrastrutturali etc. e non quindi nei casi di investimento del circolante), il soggetto gestore dovrebbe pianificare anche visite in loco al fine di riscontrare, anche fisicamente, quanto descritto nel business plan e nella documentazione amministrativa a supporto.

Inoltre, sempre nel 2013, è stata integrata l'attività di controllo sulla costituzione del fondo con l'utilizzo delle nuove check list.

Quale esito delle attività di verifica sono emerse le seguenti criticità formali che necessitano di una maggiore integrazione tra la Regione Sardegna e la l'agenzia in house SFIRS, che svolge le funzioni di soggetto gestore:

- il piano di gestione del soggetto gestore del fondo dovrebbe prevedere una informazione dettagliata sui prodotti, sull'andamento delle vendite e dei profitti, in modo da stabilire preventivamente la redditività dell'investimento. Lo stesso piano dovrebbe prevedere una strategia di uscita chiara e realistica, e dovrebbe essere datato e ufficialmente approvato dal Responsabile di Linea.
- Il soggetto gestore dovrebbe fornire evidenza che gli investitori privati sono rappresentati nel processo decisionale, ad esempio attraverso un comitato consultivo e degli investitori.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

In conclusione, in merito alle operazioni di ingegneria finanziaria, la posizione dell'Autorità d'Audit è basata sugli attuali regolamenti, che il legislatore comunitario ha emanato, i quali non consentono di determinare se non alla chiusura del programma il grado di regolarità della situazione.

Tale posizione è peraltro suffragata da quanto rilevato dall'audit della Corte dei Conti Europea nella Relazione Speciale n.2 2012 ad oggetto "Strumenti finanziari per le PMI Cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", in cui si evidenziano tra l'altro al punto 56 che a causa delle lacune nella regolamentazione comunitaria, "solo al momento della chiusura del programma, oltre due anni dopo il termine del periodo di programmazione di sette anni che la Commissione sarà in grado di regolarizzare la situazione".

Per tale motivo i rilievi e le criticità ad oggi evidenziati e riportati costituiscono per l'Autorità d'Audit informazioni utili per valutare, alla fine del periodo di programmazione, la correttezza dell'operazione.

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

TABELLA 9 RELATIVA ALLE SPESE DICHIARATE E AGLI AUDIT DEI CAMPIONI

Fondo	Riferimento (n. CCI)	Programma	Spese dichiarate nell'anno di riferimento	Spese dell'anno di riferimento sottoposte ad audit nell'ambito del campione su base casuale		Importo e percentuale (tasso di errore) delle spese irregolari nel campione su base casuale (3)		Tasso di errore totale proiettato	Altre spese sottoposte ad audit (4)	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spese	Totale delle spese dichiarate cumulativamente	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente indicato come percentuale del totale delle spese dichiarate cumulativamente
				(1)	(2)	Importo	%					
FESR	CCI 2007IT162PO016	PO SARDEGNA 2007-2013	142.718.436,86	98.932.812,47	69,32%	5.090.582,03	5,15%	7,48%			596.351.895,68	81,14%

- (1) Importo delle spese sottoposte ad audit.
 (2) Percentuale delle spese oggetto di audit in rapporto alle spese dichiarate alla Commissione nell'anno di riferimento.
 (3) Se il campionamento casuale riguarda più di un Programma o di un Fondo, le informazioni sono fornite per l'intero campione.
 (4) Spese del campione supplementare e spese relative al campionamento casuale non comprese nell'anno di riferimento.